

**PRESIDENZA DELLA REGIONE**  
**SEGRETARIO GENERALE DELLA REGIONE**  
**ENTI LOCALI**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**N. 1411 in data 14-03-2023**

OGGETTO : TRASFERIMENTI FINANZIARI ASSEGNATI DALLO STATO ALLA REGIONE A FAVORE DEI COMUNI, AI SENSI DELL'ART. 78, COMMI 3 E 5, DEL DECRETO-LEGGE 14 AGOSTO 2020, N. 104 E DELL'ART. 12, COMMA 1, DEL DECRETO-LEGGE 18 NOVEMBRE 2022, N. 176, A RISTORO, PER L'ANNO 2022, DELLE MINORI ENTRATE, CONNESSE ALL'EMERGENZA COVID-19, DERIVANTI DALL'ESENZIONE DELLA PRIMA RATA IMU PER GLI IMMOBILI RIENTRANTI NELLA CATEGORIA CATASTALE D/3. ACCERTAMENTO DI SOMMA E IMPEGNO DI SPESA.

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ENTI LOCALI**

Visto l'articolo 78, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*) che prevede:

- al comma 3 che, l'imposta municipale propria non è dovuta, per l'anno 2021 e 2022, per gli immobili di cui al comma 1, lettera d), del medesimo articolo, ossia per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
- al comma 5 che, per il ristoro ai Comuni delle minori entrate derivanti dal comma 3 del medesimo articolo, il fondo di cui all'articolo 177, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*), convertito, con modificazioni,

dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, è incrementato, tra l'altro, di euro 9,2 milioni per ciascuno degli anni 2021 e 2022;

visto il decreto del Ministero dell'interno, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 20 agosto 2021, che, per l'anno 2021:

- all'articolo 1, comma 1, stabilisce che l'incremento di 9,2 milioni di euro del fondo, di cui all'art. 177, comma 2, del d.l. 34/2020, per il ristoro delle minori entrate derivanti dall'esenzione dall'imposta municipale propria per gli immobili che rientrano nella categoria catastale D/3, è ripartito sulla base dell'allegato A, parte integrante del decreto, e secondo i criteri e le modalità specificati nell'allegato B "Nota metodologica";
- all'articolo 1, comma 2, dispone che, per i Comuni delle Regioni a statuto speciale Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta, gli importi sono erogati per il tramite delle Regioni stesse;

richiamato il provvedimento dirigenziale n. 6231 in data 26 ottobre 2021 ad oggetto "*Trasferimenti finanziari assegnati dallo Stato alla Regione a favore dei Comuni, ai sensi dell'art. 78, comma 3, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, a ristoro, per l'anno 2021, delle minori entrate, connesse all'emergenza COVID-19, derivanti dall'esenzione IMU per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3. Accertamento di somma e impegno di spesa*", con il quale sono stati trasferiti ai Comuni le somme assegnate dallo Stato alla Regione, per l'anno 2021, ai sensi dell'art. 78, comma 3, del d.l. 104/2020;

considerato che l'articolo 12, comma 1, del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176 (*Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica*), convertito, con modificazioni, dalla legge 13 gennaio 2023, n. 6, stabilisce che le disposizioni di cui all'articolo 78, comma 3, del d.l. 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla l. 126/2020, in materia di esenzioni dall'imposta municipale propria per il settore dello spettacolo, si interpretano nel senso che, per il 2022, la seconda rata dell'IMU di cui all'articolo 1, commi da 738 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*), non è dovuta per gli immobili di cui all'articolo 78, comma 1, lettera d), del citato d.l. 104/2020, nel rispetto delle condizioni e dei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»;

visto il decreto del Ministro dell'interno, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 29 dicembre 2022, con cui:

- per l'anno 2022 il fondo di 9,2 milioni di euro, destinato a ristorare i Comuni a fronte delle minori entrate derivanti dall'esenzione, dall'imposta municipale propria per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3, destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate, è parzialmente ripartito (prima rata 2022), in favore dei Comuni, per la somma complessiva di 4,6 milioni di euro, in base agli importi indicati nell'allegato A e secondo i criteri e le modalità specificati nell'allegato B "Nota metodologica" al decreto;
- si stabilisce che, per i Comuni delle Regioni a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta, gli importi sono erogati per il tramite delle Regioni stesse;
- si precisa che con successivo analogo decreto si provvederà al riparto del rimanente importo di 4,6 milioni di euro;

rilevato che i trasferimenti a favore dei Comuni della Regione Valle d'Aosta ammontano a euro 3.113,44, come risulta dalla sommatoria dei singoli importi indicati nell'allegato A al citato decreto 29 dicembre 2022;

considerato che sulla base dei suddetti dati è stata predisposta la tabella “A” allegata, che riporta le somme spettanti a ciascun Comune;

visto l’articolo 3 del decreto legislativo 28 dicembre 1989, n. 431 (*Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Valle d’Aosta in materia di finanze regionali e comunali*) che prevede:

- al comma 1, che ai fini del coordinamento della finanza regionale con la finanza locale, le risorse finanziarie attribuite dallo Stato agli enti locali della Valle d’Aosta da disposizioni generali o settoriali, annuali o pluriennali, sono direttamente corrisposte alla Regione;
- al comma 2, che la Regione provvede a ripartire fra gli enti locali le assegnazioni statali unitamente ai contributi e sovvenzioni ad essi destinati dal bilancio regionale, secondo criteri informati all’attuazione del programma regionale di sviluppo e dei programmi di attività degli enti locali, nonché all’obiettivo di adeguare i mezzi finanziari alle funzioni proprie o delegate degli enti medesimi;

rilevato che la Regione non possiede alcuna discrezionalità sui suddetti trasferimenti spettanti ai Comuni, in quanto gli stessi sono stati espressamente determinati dal Ministero dell’interno di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze, ai sensi dell’articolo 78, commi 3 e 5, del d.l. 104/2020 e dell’art. 12, comma 1, del d.l. 176/2022;

visto il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4.2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*) che prevede, tra l’altro:

- al punto 7.1, che *...omissis...* i servizi per conto terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell’ente *...omissis...* Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria *...omissis...* Ai fini dell’individuazione delle “operazioni per conto di terzi”, l’autonomia decisionale sussiste quando l’ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa *...omissis...*;
- al punto 7.2, che la necessità di garantire e verificare l’equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l’accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l’impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, siano registrate ed imputate all’esercizio in cui l’obbligazione è perfezionata e non all’esercizio in cui l’obbligazione è esigibile;

dato atto che l’obbligazione dell’entrata e della spesa di cui trattasi si perfeziona nell’anno 2023;

considerato, di conseguenza, necessario:

- accertare, per l’anno 2023, la somma di euro 3.113,44 dovuta dal Ministero dell’interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali (codice debitore H8762), al capitolo E0022589 " *Trasferimenti per conto terzi da amministrazioni centrali a favore dei Comuni a ristoro delle minori entrate derivanti dall'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) per il settore turistico e del commercio nonché per i soggetti titolari di partita IVA, prevista in considerazione*

*degli effetti connessi all'emergenza sanitaria da COVID-19*" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2023/2025, con imputazione all'esercizio finanziario 2023;

- impegnare, per l'anno 2023, la somma di euro 3.113,44 sul capitolo U0025203 "*Trasferimenti per conto terzi ai Comuni di fondi assegnati dallo Stato a ristoro delle minori entrate derivanti dall'esenzione dell'imposta municipale propria (IMU) per il settore turistico e del commercio nonché per i soggetti titolari di partita IVA, prevista in considerazione degli effetti connessi all'emergenza sanitaria da COVID-19*" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2023/2025, che presenta la necessaria disponibilità, con imputazione all'esercizio finanziario 2023, per permettere la liquidazione e il pagamento delle somme spettanti ai Comuni;

considerato che la liquidazione ai Comuni di tali trasferimenti sarà effettuata in relazione ai versamenti da parte del Ministero dell'interno delle corrispondenti somme alla Regione;

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (*Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale*) e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1335 in data 9 dicembre 2020 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° gennaio 2021, come modificata dalle successive n. 1357 in data 14 dicembre 2020 e n. 110 in data 8 febbraio 2021;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1214 del 29 settembre 2021 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale alla sottoscritta;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1614 in data 28 dicembre 2022, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025 e delle connesse disposizioni applicative;

verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025, nell'anno 2023, attribuisce a questa Struttura i seguenti capitoli:

- per la parte entrata, il capitolo E0022589 nell'ambito del titolo 9 "*Entrate per conto terzi e partite di giro*", della tipologia 200 "*Entrate per conto terzi*" e della categoria 200 "*Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi*";
- per la parte spesa, il capitolo U0025203 nell'ambito della missione 99 "*Servizi per conto terzi*", del programma 99.001 "*Servizi per conto terzi - Partite di giro*", del titolo 7 "*Uscite per conto terzi e partite di giro*" e del macroaggregato 702 "*Uscite per conto terzi*",

## **DECIDE**

1. di trasferire ai Comuni della Regione Valle d'Aosta, per le motivazioni indicate in premessa e in conformità alla deliberazione della Giunta regionale n. 1335/2017, le somme assegnate dallo Stato alla Regione a titolo di trasferimenti ai sensi dell'articolo 78, commi 3 e 5, del d.l. 104/2020 e dell'articolo 12, comma 1, del d.l. 176/2022 e al decreto del Ministero dell'interno in data 29 dicembre 2022, per l'anno 2022 (prima rata 2022), gli importi indicati nella tabella "A" allegata al presente provvedimento, per una spesa complessiva di euro 3.113,44 (tremilacentotredici/44);

2. di accertare, per l'anno 2023, la somma di euro 3.113,44 (tremilacentotredici/44), dovuta dal Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali (codice debitore H8762), al capitolo E0022589 " *Trasferimenti per conto terzi da amministrazioni centrali a favore dei Comuni a ristoro delle minori entrate derivanti dall'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) per il settore turistico e del commercio nonché per i soggetti titolari di partita IVA, prevista in considerazione degli effetti connessi all'emergenza sanitaria da COVID-19*" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2023/2025, con imputazione all'esercizio finanziario 2023;
3. di impegnare la spesa di euro 3.113,44 (tremilacentotredici/44) sul capitolo U0025203 " *Trasferimenti per conto terzi ai Comuni di fondi assegnati dallo Stato a ristoro delle minori entrate derivanti dall'esenzione dell'imposta municipale propria (IMU) per il settore turistico e del commercio nonché per i soggetti titolari di partita IVA, prevista in considerazione degli effetti connessi all'emergenza sanitaria da COVID-19*" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio, che presenta la necessaria disponibilità, con imputazione all'esercizio finanziario 2023;
4. di stabilire che la liquidazione ai Comuni sarà effettuata in relazione ai versamenti da parte del Ministero dell'interno delle corrispondenti somme alla Regione.

L'ESTENSORE  
(Nicoletta BERNO)

IL DIRIGENTE  
(Tiziana VALLET)

**TABELLA A****TRASFERIMENTI STATO A RISTORO MINORI ENTRATE DA ESENZIONE IMU  
IMMOBILI CAT D/3****(art. 78, commi 3 e 5, dl. 104/2020 e art.12, comma 1, d.l. 176/2022)**

<b>Codice creditore</b>	<b>Comuni</b>	<b>Spettanze 1a rata 2022</b>
00699	Aosta	1.347,94
00719	Chatillon	211,01
00730	Gressan	754,77
00754	Quart	202,81
00758	Saint Christophe	296,45
00765	Saint Vincent	300,46
	<b>TOTALE</b>	<b>3.113,44</b>

TIZIANA VALLET

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno

Capitolo/Richiesta: U0025203 TRASFERIMENTI PER CONTO TERZI AI COMUNI DI FONDI ASSEGNATI DALLO STATO A RISTORO DELLE MINORI ENTRATE DERIVANTI DALL'ESENZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER IL SETTORE TURISTICO E DEL COMMERCIO NONCHÉ PER I SOGGETTI TITOLARI DI PARTITA IVA, PREVISTA IN CONSIDERAZIONE DEGLI EFFETTI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.7.02.02.02.000 Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Locali

V Livello: U.7.02.02.02.003 Trasferimenti per conto terzi a Comuni

SIOPE: 7020202003

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2023	U0025203	3.113,44	6602
		<b>3.113,44</b>	

Creditori

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
00699				2023	1.347,94	1.347,94
00719				2023	211,01	211,01
00730				2023	754,77	754,77
00754				2023	202,81	202,81
00758				2023	296,45	296,45
00765				2023	300,46	300,46
						<b>3.113,44</b>

Annotazioni a scritture contabili

Visto per regolarità contabile ai sensi dell'art. 48 della l.r. 30/2009.

L'INCARICATO

\_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

\_\_\_\_\_



**Struttura finanze e tributi - Ufficio entrate**

**Accertamento entrata**

Capitolo/Richiesta: E0022589      TRASFERIMENTI PER CONTO TERZI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI A FAVORE DEI COMUNI A RISTORO DELLE MINORI ENTRATE DERIVANTI DALL'ESENZIONE DALL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER IL SETTORE TURISTICO E DEL COMMERCIO NONCHE' PER I SOGGETTI TITOLARI DI PARTITA IVA, PREVISTA IN CONSIDERAZIONE DEGLI EFFETTI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: E.9.02.02.01.000 Trasferimenti da Amministrazioni Centrali per operazioni conto terzi

V Livello: E.9.02.02.01.001 Trasferimenti da Ministeri per operazioni conto terzi

SIOPE: 9020201001

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Accertamento
2023	E0022589	3.113,44	4927
		<b>3.113,44</b>	

Debitori

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
H8762				2023	3.113,44	3.113,44
						<b>3.113,44</b>

Annotazioni a scritture contabili

L'INCARICATO

\_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

\_\_\_\_\_

## **REFERTO PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 15/03/2023 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

**MASSIMO**  
**BALESTRA**  
IL SEGRETARIO REFERTO

Firmato digitalmente  
da MASSIMO BALESTRA  
Data: 2023.03.14  
16:26:59 +01'00'